

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## “ LEONARDO DA VINCI ”

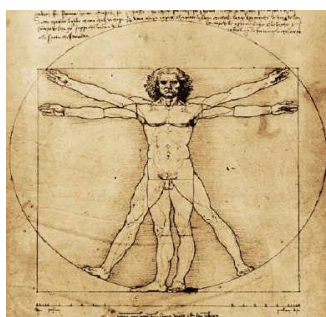
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
C.so Umberto 88 - 97014 – Ispica (RG)

Presidenza tel. 0932/959814 Segreteria: tel. 0932/950050

Fax 0932/705039 Codice fiscale 90012260882

E-mail : [RGIC80700B@ISTRUZIONE.IT](mailto:RGIC80700B@ISTRUZIONE.IT)

Sito Web: [www.istitutovinci-ispica.it](http://www.istitutovinci-ispica.it)



## 2019-2020

# MINI POF

Prot.n. 4031/04-01  
DEL 02/12/2019

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

## INDICE

	<b>pag.</b>
a) Premessa	3
b) Il nostro territorio	4
c) La nostra scuola	5
d) I nostri plessi	6
e) Quadro orario	7
f) Organigramma d'Istituto	8
g) RAV-PDM/Priorità e Traguardi	9
h) Mission e Vision	11
i) Progetto di Istituto	12
j) Competenze chiave di Cittadinanza	13
k) Pratiche di insegnamento apprendimento	14
l) Curricolo verticale	15
m) Attività trasversali	18
n) Didattica inclusiva	19
o) Attività peculiari dei tre ordini di scuola	22
p) Ampliamento Offerta Formativa	28
q) PNSD	35
r) Criteri di valutazione degli apprendimenti	37
s) Criteri di valutazione del comportamento	38
t) Indicatori e descrittori del processo di apprendimento	39
u) La Valutazione	41
v) Criteri iscrizione	42
w) Prove Invalsi – Esame di Stato	43
x) Annotazioni	46

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Premessa

**ELABORATO** dal Collegio Docenti sulla scorta dell'**Atto di Indirizzo** del Dirigente Scolastico emanato con nota prot.n. 0003412 del 28/10/2019;

**AGGIORNATO** ed **APPROVATO** dal Collegio Docenti con delibera n. 24 del 07/11/2019;

**APPROVATO** dal Consiglio di Istituto con delibera n. 437 del 28/11/2019;

**TENUTO CONTO** del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 97 del 25/06/2015;

**TENUTO CONTO** del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n. 16 del 14/01/16;

**PREVIA ACQUISIZIONE** del parere favorevole dell'USR della Sicilia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

**PREVIA PUBBLICAZIONE** del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

**AI SENSI:**

-dell'**Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-dell'**Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.**

## IL NOSTRO TERRITORIO



Ispica, l'antica Hispicae Fundus, chiamata Spaccaforno fino al 1935, è posta su una collina leggermente in pendio, a 170 metri circa dal livello del mare da cui dista 6 km.

La vicinanza del mare, con i suoi oltre 10 km di spiaggia libera, ha avuto per gli ispicesi funzione ricreativa e non ha stimolato interessi lavorativi che si sono, invece, sempre basati sull'agricoltura, avviandosi via via verso attività proprie del terziario. L'odierna cittadina, comprende un'area di impianto settecentesco, con una maglia stradale a scacchiera e un'area di tipo medievale con tracciati viari irregolari che si arricchiscono di prestigiose opere tardo-barocche e liberty.



La popolazione, di circa 15.000 abitanti, rappresenta una realtà cittadina che, malgrado il costante progresso avvenuto nei secoli, è profondamente legata alle tradizioni religiose nate e fiorite nella Cava circostante, dove era sita la comunità prima del terremoto del 1693.



Fede e musicalità palpitano sinceramente nell'animo degli Ispicesi e ben giustificano le belle chiese, la presenza di accademie e bande musicali nel contesto cittadino.

La nostra scuola interpreta tale bisogno espressivo degli alunni, infatti nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria si accostano volentieri al canto, nella scuola Secondaria si appassionano allo strumento musicale.

## LA NOSTRA SCUOLA a indirizzo musicale DATI GENERALI

L'attuale composizione dell'Istituto "*Leonardo da Vinci*" risale al cambiamento avvenuto nell'anno scolastico 2000/01 per l'accorpamento verticale dei tre gradi della scuola di base (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado). Nella Scuola Secondaria di I grado, quale espressione della vocazione musicale di Ispica, è attivo il **Corso ad indirizzo Musicale** che prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: **Chitarra**, **Pianoforte**, **Tromba** e **Saxofono**.

Attraverso la "**Musica alla Primaria**", prevista come Prestito Professionale dei docenti di strumento della Secondaria, è possibile garantire agli alunni, all'interno del curricolo verticale, sia l'approccio consapevole ed attivo alla vita musicale sia l'educazione alla percezione uditiva, che è il fondamento su cui si costruisce ogni esperienza sonora. Il far musica con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, l'attività corale, l'ascolto, la storia della musica, gli elementi di teoria musicale e di ritmica, i primi rudimenti formativi sugli strumenti musicali, permettono ai bambini e ai ragazzi di sviluppare e affinare la dimensione affettiva, assicurando a tutti un'adeguata formazione di base.



L'Istituto opera in un bacino di utenza che si estende dal centro cittadino, all'attigua zona di nuovo sviluppo ed a ridosso del Parco Forza con il plesso "S. Antonio" acquisito nell'anno 2014. Nel corso degli anni l'Istituto ha realizzato diverse iniziative volte a valorizzare le attitudini degli alunni che non sempre emergono durante il normale processo didattico, utilizzando collaborazioni con Enti ed Istituzioni territoriali (Comune, Provincia, Regioni, CONI, Federazioni sportive e/o culturali, altri Istituti della città).

In conformità con quanto previsto dalla normativa sulla digitalizzazione della Pubblica amministrazione, l'Istituto, per la gestione della documentazione interna ed esterna, utilizza i seguenti strumenti innovativi:

- Registro on line
- Sito web
- Sistema integrato informatico per l'attività amministrativa

## I NOSTRI PLESSI



### La Scuola Secondaria di I° grado "Leonardo da Vinci"

Sita in corso Umberto n. 88, ospita la sede centrale dell'Istituto; dispone di 12 aule dotate di LIM, biblioteca degli alunni e degli insegnanti, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio di lettura espressiva, laboratorio di ceramica, 1 laboratorio multimediale, 1 aula per attività di sostegno, palestra e campo esterno. Aula musica con pianoforte verticale,



### La Scuola Primaria "San Giuseppe"

Sita in via Adige n.4, è un plesso con 10 aule dotate di LIM, un'aula multimediale, un'ampia aula utilizzata come laboratorio multidisciplinare ed una palestra; il plesso gode di ampi spazi esterni.



### La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia "S. Antonio"

Ubicato nel centro storico di Ispica, in via Savonarola, nella zona sottostante la chiesa di Sant'Antonio Abate, si presenta su due piani: il piano superiore ospita cinque aule dotate di LIM, un'aula per il sostegno, un grande androne per le recite e gli spettacoli, un ampio terrazzo. Al piano inferiore si trovano una palestra ed altre cinque aule di cui una adibita ad aula multimediale con 14 postazioni pc ed una Lim. Il Plesso ospita anche una sezione di Scuola dell'Infanzia.



### La Scuola dell'Infanzia "Chiara Lazzaro"

E' ubicata nell'edificio di via della Pittura, nella zona 167 della città; presenta 3 aule provviste di ampie verande esterne e servizi annessi, sala mensa e informatica e multimediale, un salone spazioso con allegri e stimolanti giochi, un grande spazio esterno provvisto di attrezzi ludici.



### La Scuola dell'Infanzia "M. Maria Curcio"

E' ubicata nell'edificio di via Ragusa nella zona in espansione a sud – ovest della città; presenta 4 aule luminose adeguatamente arredate con servizi annessi, un ampio salone e uno spazio verde provvisto di giochi.

La scuola è dotata di LIM, TV, videoregistratore, Pc e lettori multimediali.



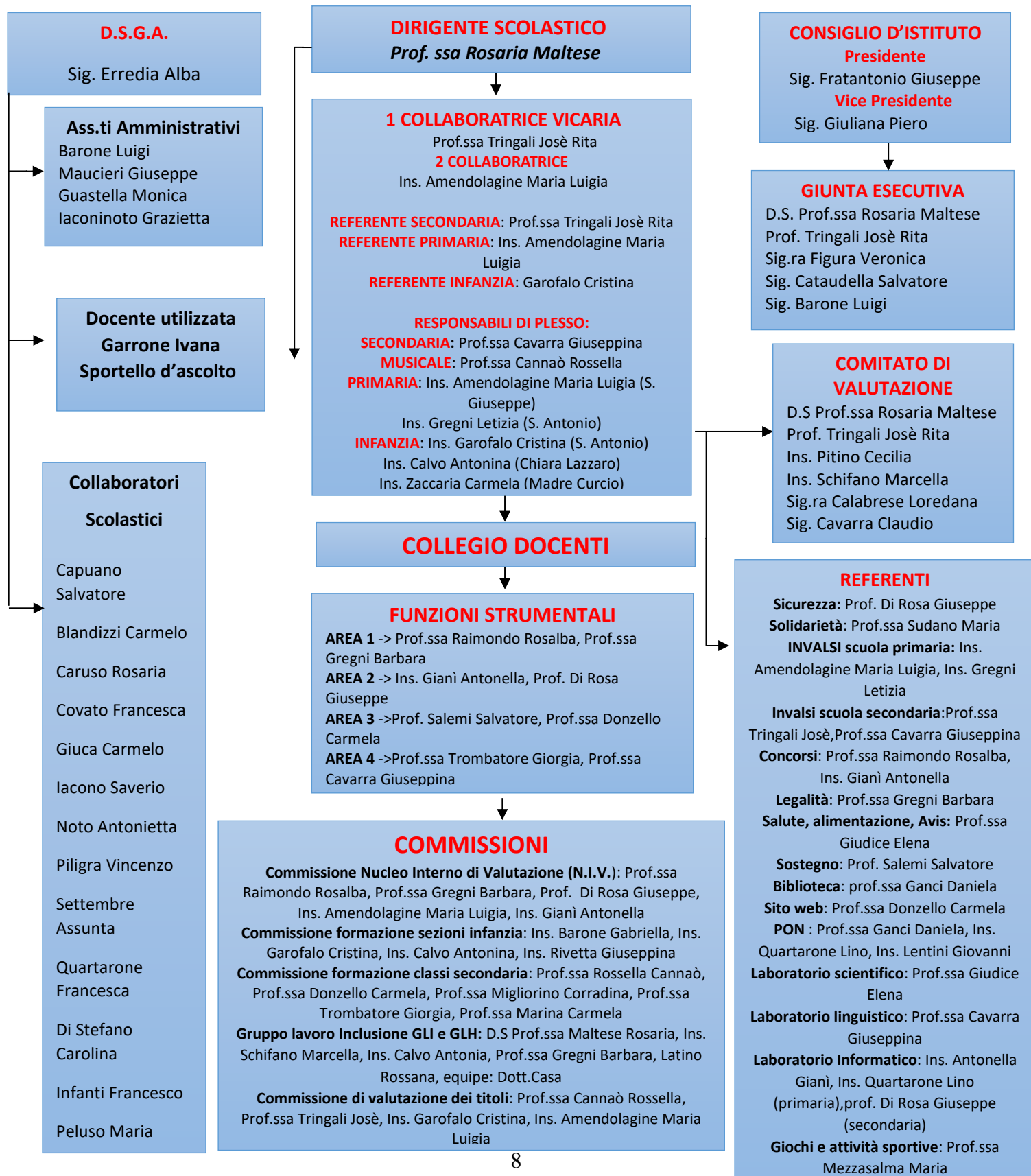
## QUADRO ORARIO



<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>TUTTE LE CLASSI</b>	<b>30 ORE SETTIMANALI</b> dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 14,00 <b>corso musicale in orario PM</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>TUTTE LE CLASSI</b>	<b>27 ORE SETTIMANALI</b> Dalle 8,00 alle 13,00 (lunedì, mercoledì, venerdì); Dalle 8:00 alle 14:00 (martedì e giovedì);  <b>40 ORE SETTIMANALI</b> Per la classe a tempo pieno, da lunedì a venerdì, le lezioni iniziano alle ore 8:00 e terminano alle ore 16:00 con pausa pranzo dalle ore 13:00 alle ore 14:00.
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>M. CURCIO</b>	<b>40 ORE SETTIMANALI</b> da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 16,00.
	<b>CHIARA LAZZARO</b>	<b>40 ORE SETTIMANALI</b> da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 16,00.
	<b>SANT'ANTONIO</b>	<b>40 ORE SETTIMANALI</b> da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 16,00.

## ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Per migliorare l'efficienza del proprio servizio informativo, l'Istituto Comprensivo "L. da Vinci" si è dotato di un'organizzazione in grado di **rispondere alle esigenze espresse sia dagli alunni che dal territorio**. Essa poggia su tre linee di azione privilegiate: la flessibilità organizzativa, la responsabilità e la collaborazione di tutte le componenti che hanno come obiettivo prioritario la formazione e il successo scolastico di tutti gli allievi.





**POF 2019/20**  
**PRIORITA' E TRAGUARDI (RAV)**

**1^ Priorità :**

- Valorizzare le eccellenze e favorire le potenzialità di ognuno.

**Traguardo in relazione alla priorità:**

- Creare un ambiente di apprendimento innovativo atto a valorizzare le eccellenze e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, in un clima inclusivo e di cittadinanza attiva.

**2^ Priorità:**

- Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele.

**Traguardo in relazione alla priorità:**

- Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi.

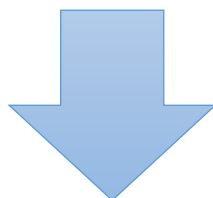
**OBIETTIVI DI PROCESSO**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</b>	Elaborare il curricolo verticale delle competenze chiave con Progetti d'Istituto. Somministrare bimestralmente e in tutte le classi, prove standardizzate per la valutazione degli apprendimenti nel rispetto del protocollo INVALSI.
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	Rendere stimolante l'ambiente di apprendimento utilizzando metodologie innovative. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi - eterogeneità. Rendere stimolante l'ambiente di apprendimento utilizzando metodologie innovative.
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	Attivare adeguati strumenti didattici dispensativi e compensativi per gli alunni DSA, BES e FIL. Avviare uno sportello di ascolto per supportare alunni e genitori a superare difficoltà relazionali e di inclusione nella vita scolastica.

	Perfezionare il monitoraggio degli apprendimenti per meglio calibrare gli interventi dei docenti e migliorare l'autostima degli alunni.
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	Favorire iniziative di orientamento, di continuità e di condivisione delle esperienze con gli alunni e le famiglie; - Predisporre ed attuare attività di orientamento (open day) al fine di garantire il successo scolastico degli alunni nel proseguo degli studi; - Elaborare il curricolo verticale per favorire la continuità tra le Scuole dell'Infanzia.
<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	Utilizzare la metodologia del problem-solving e del Coding per allenare le capacità logiche e giungere alla risoluzione di un qualsiasi quesito.
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Potenziare la formazione e l'autoformazione di tutto il personale della scuola.
<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>	Sensibilizzare le famiglie ad una più fattiva partecipazione ai Progetti d'Istituto e alle attività della Scuola.

## CONTRIBUTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO NEL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' DEFINITE NEL RAV

La Scuola, attraverso l'attivazione degli obiettivi di processo individuati, si propone di creare un ambiente educativo di apprendimento stimolante atto a potenziare le competenze di tutti gli alunni, a valorizzare le "eccellenze" e a ridurre la varianza dei risultati delle Prove INVALSI tra classi parallele. Con l'utilizzo di differenti metodologie innovative si favorisce la motivazione ad apprendere per migliorare i risultati, si incoraggia positivamente l'atteggiamento degli allievi, anche dinanzi alle prove strutturate, si stimola la curiosità e la creatività nell'ottica dell'apprendimento significativo. Di pari passo la Scuola mira a sensibilizzare le famiglie ad una più fattiva partecipazione ai progetti e alle attività proposte.



### MISSION E VISION DI ISTITUTO

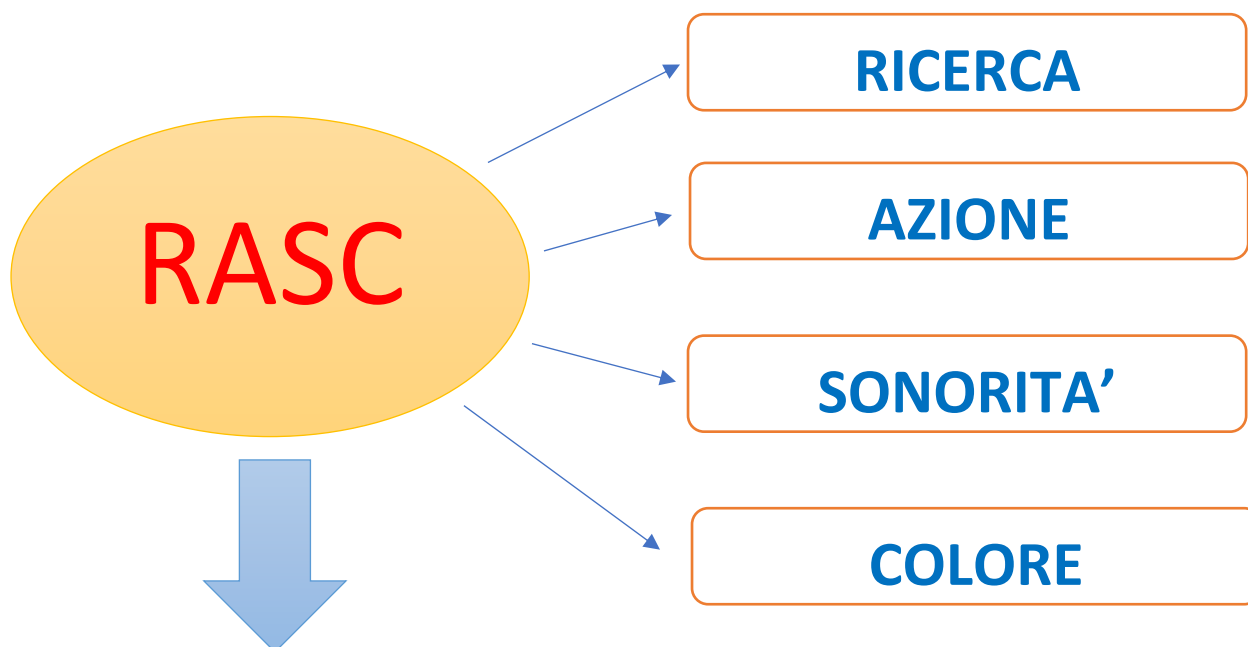
*"l'essere", "Il saper essere", il  
"saper fare"  
e il "saper vivere con gli altri"*

E

*Ricerca – Azione – Sonorità –  
Colore:  
"i linguaggi delle discipline e  
delle emozioni"*

## PROGETTO DI ISTITUTO

### “RASC IN ART: MUSICA, PITTURA E I LINGUAGGI DELLE EMOZIONI”



Attiva un percorso didattico che attraverso la **interdisciplinarietà** consente l'acquisizione di capacità e competenze linguistiche, scientifico-tecnologico-matematiche, storico-antropologiche.

Fa **dialogare le discipline** tra di loro utilizzando la musica come strumento metodologico privilegiato nei diversi segmenti scolastici (in verticale) e nell'ambito dei diversi curricula (orizzontale), puntando sia all'inclusione dei BES e dei diversamente abili sia alla valorizzazione delle eccellenze.

Sviluppa le **otto competenze chiave di cittadinanza** e il senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle “ARTI DISCIPLINARI” intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni.

# PROGETTO “RASC” (Ricerca – Azione – Sonorità – Colore)

## E LE OTTO COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA

per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle ARTI intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni

OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZA	DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA CONSEGUITA
Acquisire un personale metodo di studio e di lavoro	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	L'alunno, nelle varie fasi di lavoro, utilizza un metodo di studio organico e personale
Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici	<b>PROGETTARE</b>	L'alunno utilizza le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici
Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative	<b>COMUNICARE</b>	L'alunno comprende messaggi di genere e complessità diversi e comunica in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi
Saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	L'alunno interagisce con gli altri comprendendone i diversi punti di vista
Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	L'alunno sa riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle	<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	L'alunno affronta situazioni problematiche anche nuove e sa contribuire a risolverle
Acquisire gli strumenti per affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo	<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	L'alunno possiede strumenti che gli permettono di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni	<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	L'alunno interpreta criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

## PRATICHE DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

Stimolare, sviluppare e potenziare, attraverso la Ricerca, l’Azione, la Sonorità e il Colore i diversi LINGUAGGI delle EMOZIONI

Sviluppare attitudini alla progettualità, all’operatività e alla creatività

Potenziare la capacità logica e di ragionamento attraverso la didattica del cooperative learning e del problem solving, sviluppando la capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee e di informazioni

La Scuola si impegna a mettere in atto pratiche di insegnamento - apprendimento, ovvero modalità di azione, che mirano a:

Attivare progetti e contenuti che contribuiscano a dare un senso unitario all’apprendimento, partendo dalle singole discipline intese come “ARTI” dell’Essere e del Sapere

Stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e di autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione

Promuovere la didattica partecipata per favorire l’approccio dialettico, l’integrazione e lo sviluppo critico



# CURRICOLO VERTICALE

I principi interdisciplinari esplicitati nel Progetto di Istituto **“RASC in ART: Musica, Pittura e i Linguaggi delle Emozioni”**, costituiscono l’organizzazione della struttura curricolare verticale, elaborata dai docenti dei tre ordini di scuola che

**NASCE**

per realizzare un percorso educativo che unisca la musica alle arti grafico-pittoriche e ai diversi linguaggi espressivi, con attività mirate a coinvolgere le discipline curriculari in un unico progetto pedagogico del **“fare scuola”**.

ESPRIME

- L’identità dell’istituto
- Libertà di insegnamento ed autonomia scolastica
- Scelte della comunità scolastica

**SI ESPLICITA  
ATTRAVERSO**

- Interdisciplinarietà
- Trasversalità
- Promozione di percorsi personalizzati
- Integrazione delle culture ed accoglienza alla diversità
- Collaborazione con le famiglie e gli enti locali
- Valorizzazione delle risorse del territorio
- Apertura alla comunità nazionale, europea e mondiale
- Promozione di attività di studio, formazione e di ricerca del personale scolastico
- Processi di documentazione, valutazione ed autovalutazione

**SI  
RIFERISCE**

- Al profilo dello studente
- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Al Rapporto di Autovalutazione

# SCUOLA DELL'INFANZIA

## i campi di esperienza

Il sé e  
l'altro



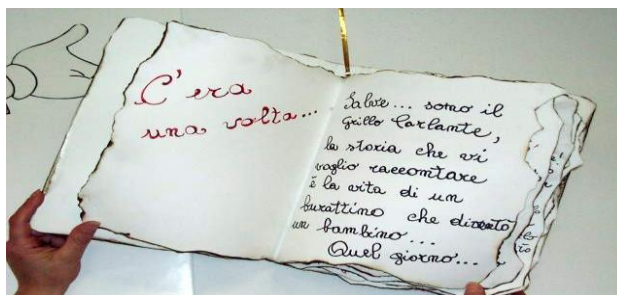
Il corpo in  
movimento

Immagini,  
suoni,  
colori

I discorsi  
e le  
parole

La  
conoscenza  
del mondo

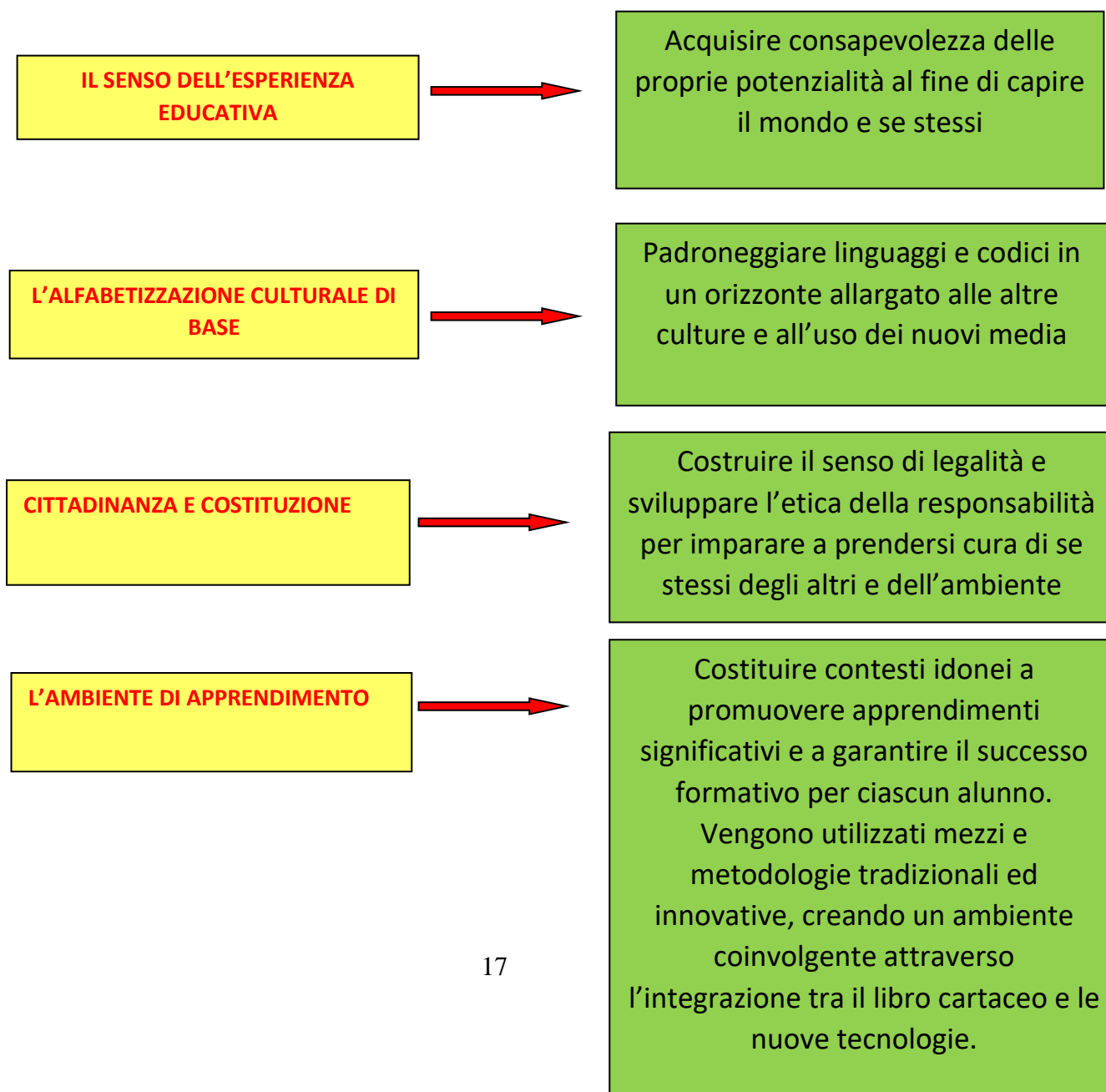
# LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO



**PRIMARIA**

**SECONDARIA  
1°GRADO**

La scuola del primo ciclo, fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, pone le basi e permette l'acquisizione delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. In questa prospettiva, il **Nostro Istituto** pone alla base della sua azione educativa i processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno **promuovendo**, attraverso il Progetto di Istituto RASC e le attività curriculari ed extracurriculari:



## ATTIVITÀ TRASVERSALI (COMUNI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA)

<p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ (RAV) E TRAGUARDI</b></p> <p><b>1^ PRIORITÀ:</b> Valorizzare le eccellenze e favorire le potenzialità di ognuno.</p> <p><b>TRAGUARDO IN RELAZIONE ALLA PRIORITÀ:</b> Creare un ambiente di apprendimento innovativo atto a valorizzare le eccellenze e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, in un clima inclusivo e di cittadinanza attiva.</p> <p><b>2^ PRIORITÀ:</b> Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele.</p> <p><b>TRAGUARDO IN RELAZIONE ALLA PRIORITÀ:</b> Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi.</p>	<p><b>Solidarietà e Legalità</b></p> <p>Valorizzazione dell’Educazione Interculturale nel rispetto delle differenze e del principio della pace, dell’uguaglianza e della solidarietà</p>
	<p><b>Coding – Olimpiadi del Problem Solving – Giochi Matematici del Mediterraneo</b></p> <p>Valorizzazione delle competenze logiche, matematiche e informatiche con sistematici percorsi didattici e di competizione online (di Istituto, provinciali, regionali e nazionali).</p>
	<p><b>Musica per crescere</b></p> <p>Interiorizzazione degli elementi essenziali del linguaggio musicale favorendo l’interesse e l’accostamento allo studio di uno strumento.</p>
	<p><b>On joue en FRANÇAIS</b></p> <p>Approccio ai primi elementi di Francese per stimolare l’acquisizione della seconda lingua comunitaria.</p>
	<p><b>Giochi Sportivi Studenteschi</b></p> <p>Valorizzazione delle abilità fisico – atletiche nel rispetto delle regole e della sana competizione.</p>
	<p><b>Yoga per bambini e ragazzi</b></p> <p>Favorire lo sviluppo psicofisico del bambino.</p>
	<p><b>Esercitazioni INVALSI</b></p> <p>Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate a livello nazionale e tra classi parallele.</p>
	<p><b>Progetto “La notte della Leonardo” (open day)</b></p> <p>Aprire la Scuola al Territorio con attività laboratoriali ed artistico-espressive; Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.</p>
<p><b>Progetto di rete d’Istituto</b></p> <p>Realizzare iniziative/eventi nei plessi scolastici e sul territorio; Partecipare a campagne nazionali e / o europee; Partecipare a bandi di finanziamento regionale, nazionale ed europeo; Aderire a laboratori didattico/culturali, in RETE con gli istituti scolastici e le associazioni operanti nel territorio.</p>	

# DIDATTICA DELL'INCLUSIONE

Una **SCUOLA** che pone al centro della sua azione educativa la **persona** con la sua singolarità e complessità, con le sue capacità e fragilità, non può che essere la **scuola di tutti** gli alunni, ancor più, la scuola degli alunni in situazione di difficoltà



Il **Decreto Legislativo 66 del 13 aprile 2017** pone le basi per consolidare e implementare l'inclusione scolastica. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "**scuola inclusiva**", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e potenziando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione.

## INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Destinatari dell'attività	Strategie operative
<p>Sono destinatari dell'intervento tutti gli alunni con bisogni educativi speciali delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado così individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92)</li> <li>- Alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010)</li> <li>- Alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)</li> <li>- Alunni con disagio relazionale-comportamentale certificato e non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)</li> <li>- Alunni con difficoltà di apprendimento non certificati (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La collaborazione educativo-didattica all'interno dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe e fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica anche nella predisposizione dei documenti scolastici, dei PDP, nella elaborazione di prove di verifica e nell'esplicitazione di criteri di valutazione atti a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni;</li> <li>2. programmazione e cooperazione tra docenti di ordini scolastici diversi per la continuità e l'orientamento;</li> <li>3. Programmazioni e verifiche con gli insegnanti dell'Equipe pedagogica e con i docenti del consiglio di classe, interclasse e intersezione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri sistematici tra i docenti di sostegno.</li> <li>- Contatti con Enti esterni (logopedisti, terapisti, ecc.)</li> <li>- Momenti di incontro con le famiglie utili a valutare la condivisione delle strategie e delle metodologie adottate.</li> </ul> </li> </ol>

## LA PRATICA DIDATTICA



### **Protocollo di accoglienza**

→ **alunni (con certificazione disabilità)**

legge 104/92



PEI (Piano Educativo Individualizzato)

Didattica Individualizzata

Laboratorio di sostegno /Classe comune

Tecnologie Individualizzate

→ figure di riferimento:



insegnante di sostegno

insegnante curricolare

assistente o.s.a.

→ **alunni (con diagnosi DSA)**

legge 170/2010

→ **alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) con diagnosi clinica**

→ **più di due alunni per classe (Alunni BES)**

**bisogni educativi speciali senza diagnosi clinica,  
svantaggio sociale, svantaggio socio – culturale**

- **alunni stranieri**



PDP (Piano Didattico Personalizzato per DSA e BES)



Didattica Personalizzata e Semplificata, con obiettivi minimi, per alunni stranieri (Progetto Alfabetizzazione)

Classe comune

Tecnologie Personalizzate

→ figure di riferimento:



insegnante curricolare

docenti organico di potenziamento

ragazzi servizio civile in dotazione alla scuola (ASSOD)



## PRINCIPALI MEZZI E STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

<b>COOPERATIVE LEARNING</b>	sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni, veicola le conoscenze/abilità/competenze
<b>PEER – TUTORING</b>	apprendimento fra pari: lavori a coppie
<b>PROBLEM SOLVING</b>	favorisce la centralità del bambino/ragazzo e realizza la sintesi fra saper fare, sperimentando in situazione
<b>DIDATTICA MULTISENSORIALE</b>	uso costante e simultaneo di più canali percettivi - visivo, uditivo, tattile – incrementa l'apprendimento
<b>TECNOLOGIE DIDATTICHE</b>	uso di computer, notebook, tablet, LIM, software specifici

## ATTIVITA' PECULIARI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

La Scuola è caratterizzata da un modello organizzativo che privilegia una serie di attività innovative attraverso pratiche didattiche laboratoriali altamente coinvolgenti, stimolanti e motivanti:

**Didattica multisensoriale per educare all'Ascolto, all'Osservazione e all'Individuazione, per stimolare in modo costante e simultaneo più canali: uditivo, percettivo, tattile, visivo, incrementando così l'apprendimento**

**"MusicArte" come "chiave di accesso" ad un processo di apprendimento multifunzionale che, partendo dal sé corporeo, investe tutto il sapere, l'arte, la letteratura, l'educazione fisica, la musica, la matematica, le scienze, la storia, i differenti "linguaggi delle emozioni"**

**Atelier Creativo per far incontrare manualità, creatività e tecnologie al fine di sviluppare le competenze digitali e trasversali in un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo**

**Coding, Olimpiadi del problem solving, Giochi Matematici del Mediterraneo per coinvolgere attivamente l'alunno nel processo di sintesi fra saper fare, sperimentando in situazione, valorizzando le competenze logiche e informatiche con sistematici percorsi didattici e di competizione online**

**Yoga per bambini e ragazzi, al fine di favorire lo sviluppo psicofisico di ciascuno**

**Staffetta di Scrittura creativa per arricchire il lessico, dare libero sfogo alla fantasia, migliorare la comunicazione e la disponibilità al dialogo**

**eTwinning - CLIL per accostare i bambini alla lingua inglese, sin dalla più tenera età, in modo ludico ed accattivante**

# SCUOLA dell'INFANZIA



PLESSI



ETWINNING PROJECT



ERASMUS



Condividere le BUONE PRATICHE  
PERCORSO FORMATIVO

eTWINNING: GEMELLAGGI ELETTRONICI TRA SCUOLE

CLIL  
English Project



Coding  
INFORMATICA



ARTE E BAMBINI



GIOCHI IN ACQUA E SICUREZZA



PSICOMOTRICITA'



LABORATORI: ARTISTICO/ESPRESSIVO/TEATRALE  
DI CUCINA-DI MANIPOLAZIONE-DI GIARDINAGGIO



PROGETTO INGLESE



PROGETTO CONTINUITA'  
CONTINUITA'



## ATTIVITA' PECULIARI SCUOLA PRIMARIA



Istituto Comprensivo Statale  
**Leonardo da Vinci**  
Plesso S. Antonio



Nei locali del plesso Sant'Antonio  
sono attivi i seguenti spazi/laboratori:



### Aula yoga

Un'aula dedicata per il benessere psicofisico dei bambini.

>>Video clip: <https://youtu.be/VsoG2NdUN6w>



### Orto didattico in serra

Nei giardini del plesso, uno spazio per sviluppare la manualità ed il rapporto con gli elementi naturali ed ambientali.

>>Video clip: <https://youtu.be/t034dRtT6nw>



### Atelier creativo

Laboratorio con arredi mobili e modulari, un fablab con kit officina, una stampante 3D, i kit per la robotica educativa, software per le competenze nella scuola primaria e per l'inclusione e l'integrazione di alunni con disabilità e bisogni



Nei locali del plesso “San Giuseppe” l’ampliamento dell’offerta formativa si realizza attraverso i seguenti progetti:

preparazione per la partecipazione ai concorsi nazionali:

### “Giochi matematici de Mediterraneo”



“Progetto musica” che si avvale della collaborazione dei docenti specialisti della scuola secondaria del nostro Istituto;



Progetto CODING per lo sviluppo del pensiero computazionale;



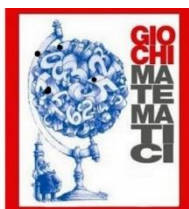
Progetto “Sport di classe” indetto dal CONI per il quale ci si avvale della presenza di uno specialista;

## ATTIVITA' PECULIARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado, mirando alla centralità dell'alunno in un'ottica di continuità, incentiva e stimola una serie di attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno creando un ambiente di apprendimento positivo, salutare, stimolante e gratificante.



**LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ E DONO**



**GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO – CODING ... PROGRAMMARE GIOCANDO**



**STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA "BIMED"**

AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA



**AVVIO AL LATINO**



**RICICLO CREATIVO - MERCATINO DI NATALE – OPEN DAY**





D.E.L.F.  
Diplôme d'études en  
langue française



D ELF



GIOCHI SPORTIVI



ON JOUE EN  
FRANÇAIS



MUSICA ALLA PRIMARIA

## ALTRE INIZIATIVE DELLA SCUOLA



La Scuola aderisce all'iniziativa nazionale  
**Libriamoci!**



L'orchestra della Scuola Secondaria partecipa ogni anno alle **rassegne musicali** locali, regionali e nazionali.



La Scuola Secondaria partecipa ogni anno al concorso letterario di poesia "**Quasimodo: la terra impareggiabile**" di Modica e ad altri Concorsi letterari locali e nazionali.



Le **classi** dell'Istituto svolgono periodicamente esercitazioni sul modello **INVALSI**

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO	REFERENTE	PRIORITA'(RAV) E TRAGUARDO	FINALITA'
ORTO / SERRA DIDATTICA	Quartarone Lino	<b>1^ PRIORITÀ:</b> Valorizzare le eccellenze e favorire le potenzialità di ognuno.  <b>TRAGUARDO IN                      RELAZIONE ALLA                      PRIORITÀ:</b> Creare un ambiente di apprendimento innovativo atto a valorizzare le eccellenze e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, in un clima inclusivo e di cittadinanza attiva.	Far conoscere la tradizione contadina; Promuovere il piacere di esplorare e di scoprire l'ambiente, utilizzando i sensi; Lavorare in gruppo per la realizzazione di un orto.
YOGA PER BAMBINI	Quartarone Lino		Favorire lo sviluppo psicofisico del bambino.
A PICCOLI PASSI NEL CODING	Ferlisi Giuseppina		Avvicinare i bambini al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco.
CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E INCLUSIONE	Rivetta Giuseppina		Educare al pensiero computazionale e incrementare i livelli di apprendimento dei bambini.
A ... B ... C ... ENGLISH 4	Barone Gabriella		Sollecitare interesse e curiosità verso la lingua straniera; Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli (listening); Comprendere il significato di brevi espressioni (comprehension); Memorizzare filastrocche e canzoni; Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

PROGETTO "GIOCHIAMO CON IL CORPO"	Lorefice Concetta		Favorire lo sviluppo e l'espressione della potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo; Aiutare il bambino a strutturare il proprio "io" in un continuo rapporto tra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti.
PROGETTO INGLESE: "LET'S PLAY ENGLISH"	Calvo Antonina		Sollecitare interesse e curiosità verso la lingua straniera; Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; Comprendere il significato di brevi espressioni; Memorizzare filastrocche e canzoni.
PROGETTO BIBLIOTECA: "AMICO LIBRO"	Caldini Natalina		Suscitare l'interesse per l'ascolto. Arricchire il lessico. Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.
PROGETTO ETWINNING: "MUSIC AND ART ALL TOGETHER"	Monaca Rosa Maria		Portare i bambini a vivere in prima persona e in maniera attiva esperienze legate al linguaggio universale della musica; Contribuire allo sviluppo psicomotorio e cognitivo con attività e approcci ludici.
PROGETTO CLIL: "AT SCHOOL WITH MILO"	Garofalo Cristina		Stimolare l'interesse e la curiosità verso la lingua straniera.
PROGETTO CLIL SPERIMENTALE:	Rivetta Giuseppina, Lorefice Concetta		Accostare i bambini alla lingua inglese per utilizzarla in contesti concreti;

<p>“TELL ME A STORY 2”</p>			<p>Comunicare in modo naturale e spontaneo, in situazioni di gioco, animazione, ascolto, scoperta ed espressione corporea; Potenziare la lingua inglese per la Certificazione Cambridge.</p>
<p>PROGETTO CODING E ROBOTICA EDUCATIVA – SPERIMENTAZIONE INDIRE</p>	<p>Rivetta Giuseppina, Quartarone Lino</p>		<p>Educare al pensiero computazionale applicando la logica in modo semplice e divertente, in un contesto di gioco.</p>
<p>GIOCHI IN ACQUA E SICUREZZA 7</p>	<p>Monaca Rosa Maria</p>		<p>Migliorare lo sviluppo psicomotorio dei bambini ed educare alla salute per limitare gli effetti relativi a sedentarietà, obesità e isolamento; Imparare ad essere autonomi; Vivere piccole esperienze di salvataggio.</p>
<p>PROGETTO IPPOTERAPIA “AL GALOPPO”</p>	<p>Martino Maria, Micieli Marianna</p>		<p>Adattarsi a situazioni nuove e avviare alla pratica dell’equitazione.</p>

**PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**SCUOLA PRIMARIA**

<b>TITOLO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>PRIORITA' (RAV) E TRAGUARDO</b>	<b>FINALITA'</b>
ORTO / SERRA DIDATTICA	Quartarone Lino	<b>1^ PRIORITÀ:</b> Valorizzare le eccellenze e favorire le potenzialità di ognuno.  <b>TRAGUARDO IN RELAZIONE ALLA PRIORITÀ:</b> Creare un ambiente di apprendimento innovativo atto a valorizzare le	Far conoscere la tradizione contadina; Promuovere il piacere di esplorare e di scoprire l'ambiente, utilizzando i sensi; Lavorare in gruppo per la realizzazione di un orto.
IN...CANTI DI NATALE	Monaco Cinzia	eccellenze e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, in un clima inclusivo e di cittadinanza attiva.	Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale; Conoscere i simboli della tradizione natalizia.
CODING E ROBOTICA EDUCATIVA – SPERIMENTAZIONE INDIRE	Rivetta Giuseppina, Quartarone Lino		Educare al pensiero computazionale applicando la logica in modo semplice e divertente, in un contesto di gioco.

	Quartarone Lino		Favorire lo sviluppo psicofisico del bambino.
PSICOMOTRICITA' PER BAMBINI	Quartarone Lino		Conoscere se stessi e il proprio corpo.
PROGETTO IPPOTERAPIA "AL GALOPPO"	Martino Maria, Micieli Marianna		Adattarsi a situazioni nuove e avviare alla pratica dell'equitazione.
ON JOUE EN FRANÇAIS	Ganci Daniela		Introdurre gli alunni della Scuola Primaria alla pratica della lingua francese in modo ludico con l'uso di strumenti multimediali.
INSIEME NELLA LEGALITÀ (4^ e 5^ elementare)	Gregni Barbara		Sensibilizzare gli alunni al tema della legalità, al rispetto delle regole della convivenza civile. Educare al rispetto e alla valorizzazione della diversità.
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	Amendolagine Teresa		Favorire lo sviluppo del pensiero logico-creativo, l'intuizione la deduzione attraverso uno spirito di sana e sportiva competizione. Valorizzare le eccellenze.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

SCUOLA SECONDARIA

TITOLO	REFERENTE	PRIORITA' (RAV) E TRAGUARDO	FINALITA'
AVVIO AL LATINO	Migliorino Corradina	<b>1^ PRIORITÀ:</b> Valorizzare le eccellenze e favorire le potenzialità di ognuno.  <b>TRAGUARDO IN RELAZIONE ALLA PRIORITÀ:</b> Creare un ambiente di apprendimento innovativo atto a valorizzare le eccellenze e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, in un clima inclusivo e di cittadinanza attiva.	Fornire una prima conoscenza degli elementi fondamentali del latino evidenziando affinità e differenze tra latino e italiano. Sviluppare capacità analitiche e logiche. Far conoscere alcuni aspetti della civiltà classica.
STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA - BIMED	Raimondo Rosalba, Gregni Barbara		Potenziare la capacità espressiva e della fantasia nella produzione personale e nell'attività di gruppo.
CERTIFICAZIONE DELF A1/A2	Cavarra Giuseppina		Conseguire la Certificazione DELF Livello A1 – A2.
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	Giudice Elena		Favorire lo sviluppo del pensiero logico-creativo, l'intuizione la deduzione attraverso uno spirito di sana e sportiva competizione. Valorizzare le eccellenze.
RICICLO CREATIVO E MERCATINO DI NATALE	Di Maria Caterina		Recuperare oggetti e farli diventare



			prodotti decorativi. Riscoprire la propria manualità e creatività.
SOLIDARIETA' E DONO	Sudano Maria		Promuovere la cultura del dono e delle gratuità. Favorire un atteggiamento sensibile alla disponibilità e all'aiuto reciproco. Educare ad un atteggiamento di tolleranza.
INSIEME NELLA LEGALITA'	Gregni Barbara		Sensibilizzare gli alunni al tema della legalità, al rispetto delle regole della convivenza civile. Educare al rispetto e alla valorizzazione della diversità.
ETWINNING: PARITÀ FILLES - GARÇONS	Cavarra Giuseppina		Potenziare le competenze in lingua francese, favorire la conoscenza e lo scambio tra culture; Potenziare le competenze di cittadinanza attiva.
PROGETTO IPPOTERAPIA "AL GALOPPO"	Martino Maria, Micieli Marianna		Adattarsi a situazioni nuove e avviare alla pratica dell'equitazione.
MUSICA ALLA PRIMARIA	Cannaò Rossella		Attività di propedeutica musicale e orientamento, per far conoscere meglio e da vicino gli strumenti musicali che si

			possono studiare e scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola media.
--	--	--	--

## AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, adottato dal MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015, inserito nel progetto di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56 della legge 107/2015, prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, per la formazione dei docenti, del personale amministrativo, per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, la scuola presenta il piano di intervento da attuare nel prossimo triennio 2019/2022.

Essendo un piano triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni secondo le esigenze della comunità scolastica o a seguito di modifiche normative.

<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento dell'Animatore Digitale, del Team per l'Innovazione ed altri Docenti a corsi di Formazione attivati nel territorio e online</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e a livello nazionale</li> <li>• Individuazione/segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale</li> <li>• Organizzazione di seminari-workshop per l'educazione ai Media e per la prevenzione del cyberbullismo</li> <li>• Eventuale partecipazione a bandi nazionali/europei/internazionali</li> <li>• Supporto all'uso del registro elettronico</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusione attraverso spazi specifici sul sito della scuola delle iniziative promosse in seno al PNSD</li> <li>• Coordinamento con il DS, il Team per l'Innovazione e altri soggetti rilevanti per l'attuazione del PNSD</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri per studenti sul cyberbullismo (in collaborazione con associazioni del territorio)</li> <li>• Organizzazione di eventi aperti alle famiglie e al territorio finalizzati alla sensibilizzazione sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso consapevole dei social network, cyberbullismo)</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione delle risorse tecnologiche presenti ed eventuale implementazione attraverso la partecipazione a bandi per l'accesso a fondi PON-FESR</li> <li>• Regolamentazione dell'utilizzo delle risorse digitali presenti nell'istituto (computer, tablet, LIM, ecc.) e del BYOD (Bring your own device)</li> <li>• Realizzazione di materiali multimediali da parte di docenti e studenti utili alla didattica e alla documentazione dei percorsi formativi attuati</li> <li>• Esperienze formative di coding: partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding</li> </ul>

**Il Collegio dei Docenti, per seguire dei criteri comuni, ha elaborato e approvato le seguenti tabelle di valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento e fissato gli Indicatori e i Descrittori del Processo di Apprendimento.**

### TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Giudizio	
<b>NC</b>	Non classificabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione(orale).</li> <li>• L'elaborato si presenta nullo (in bianco).</li> </ul>
<b>4</b>	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno presenta gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti e nell'esposizione orale;</li> <li>• L'elaborato presenta gravi lacune ed è incompleto;</li> <li>• L'elaborato pur essendo completo, presenta gravi errori.</li> </ul>
<b>5</b>	Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno mostra una preparazione incompleta, pur ricordando i concetti essenziali</li> <li>• L'elaborato è incompleto, ma essenzialmente corretto;</li> <li>• L'elaborato, pur essendo completo, presenta numerosi errori.</li> </ul>
<b>6</b>	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo approssimativo;</li> <li>• L'elaborato presenta errori non gravi, ma ripetuti e delinea un livello essenziale di conoscenze.</li> </ul>
<b>7</b>	Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno organizza i contenuti in modo adeguato e li espone correttamente;</li> <li>• L'elaborato è corretto, ma presenta qualche imprecisione.</li> </ul>
<b>8</b>	Distinto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno organizza e approfondisce i concetti e li espone ordinatamente.</li> <li>• L'elaborato è pienamente corretto e svolto in modo adeguato.</li> </ul>
<b>9</b>	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno approfondisce i contenuti e li espone in modo organico;</li> <li>• L'elaborato è graficamente ordinato, molto preciso e presenta tratti di originalità.</li> </ul>
<b>10</b>	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno approfondisce, rielabora ed espone in modo originale i contenuti;</li> <li>• L'elaborato presenta caratteri di eccellenza (nel problem-solving), originalità e sviluppo creativo.</li> </ul>

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

<i>Giudizio</i>	
<b>Sufficiente</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sempre rispetta le regole scolastiche;</li> <li>• Ha difficoltà a relazionarsi con compagni ed insegnanti e tende a preferire il piccolo gruppo;</li> <li>• Partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solitamente, rispetta le regole;</li> <li>• È riuscito ad integrarsi nella classe;</li> <li>• Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante;</li> <li>• Ha raggiunto un grado di autonomia personale adeguato alle sue potenzialità;</li> <li>• Opportunamente guidato dall'insegnante, partecipa al dialogo educativo</li> </ul>
<b>Buono</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole;</li> <li>• È integrato nel gruppo classe;</li> <li>• Partecipa regolarmente al dialogo educativo;</li> <li>• Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.</li> </ul>
<b>Distinto</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta sempre le regole;</li> <li>• È ben integrato nel gruppo classe;</li> <li>• Partecipa attivamente al dialogo educativo;</li> <li>• Ha raggiunto un soddisfacente grado di autonomia personale.</li> </ul>
<b>Ottimo</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta sempre le regole;</li> <li>• Sa relazionarsi molto bene con compagni ed insegnanti;</li> <li>• Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo al dialogo educativo;</li> <li>• Ha raggiunto una notevole autonomia personale.</li> </ul>
<b>Ottimo con lode</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomamente ha un atteggiamento rispettoso e responsabile in ogni situazione;</li> <li>• Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza;</li> <li>• Si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe.</li> </ul>

## INDICATORI E DESCRITTORI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

<p><b>FREQUENZA</b></p>	<p>L'alunno/a frequenta in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assiduo;</li> <li>• Regolare;</li> <li>• Non regolare;</li> <li>• Molto discontinuo;</li> <li>• Saltuario</li> </ul>
<p><b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b></p>	<p>È in possesso di un:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico, pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida;</li> <li>• Buon bagaglio culturale che lo/la stimola a nuove esperienze, pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente;</li> <li>• Adeguato bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze, pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi appropriata;</li> <li>• Modesto bagaglio culturale, pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta;</li> <li>• Limitato bagaglio culturale, pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa.</li> </ul>
<p><b>INTERESSE</b></p>	<p>Evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative;</li> <li>• Interesse verso le attività didattico-educative;</li> <li>• Interesse per alcune attività didattico-educative;</li> <li>• Poco interesse per le attività didattico-educative;</li> <li>• Un inizio di interesse per le attività didattico-educative.</li> </ul>
<p><b>IMPEGNO</b></p>	<p>L'impegno manifestato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intenso, proficuo e costante;</li> <li>• Costante;</li> <li>• Quasi costante;</li> <li>• Saltuario;</li> <li>• Saltuario e superficiale</li> </ul>
<p><b>METODO DI STUDIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico;</li> <li>• È in possesso di un metodo di studio organico;</li> </ul>



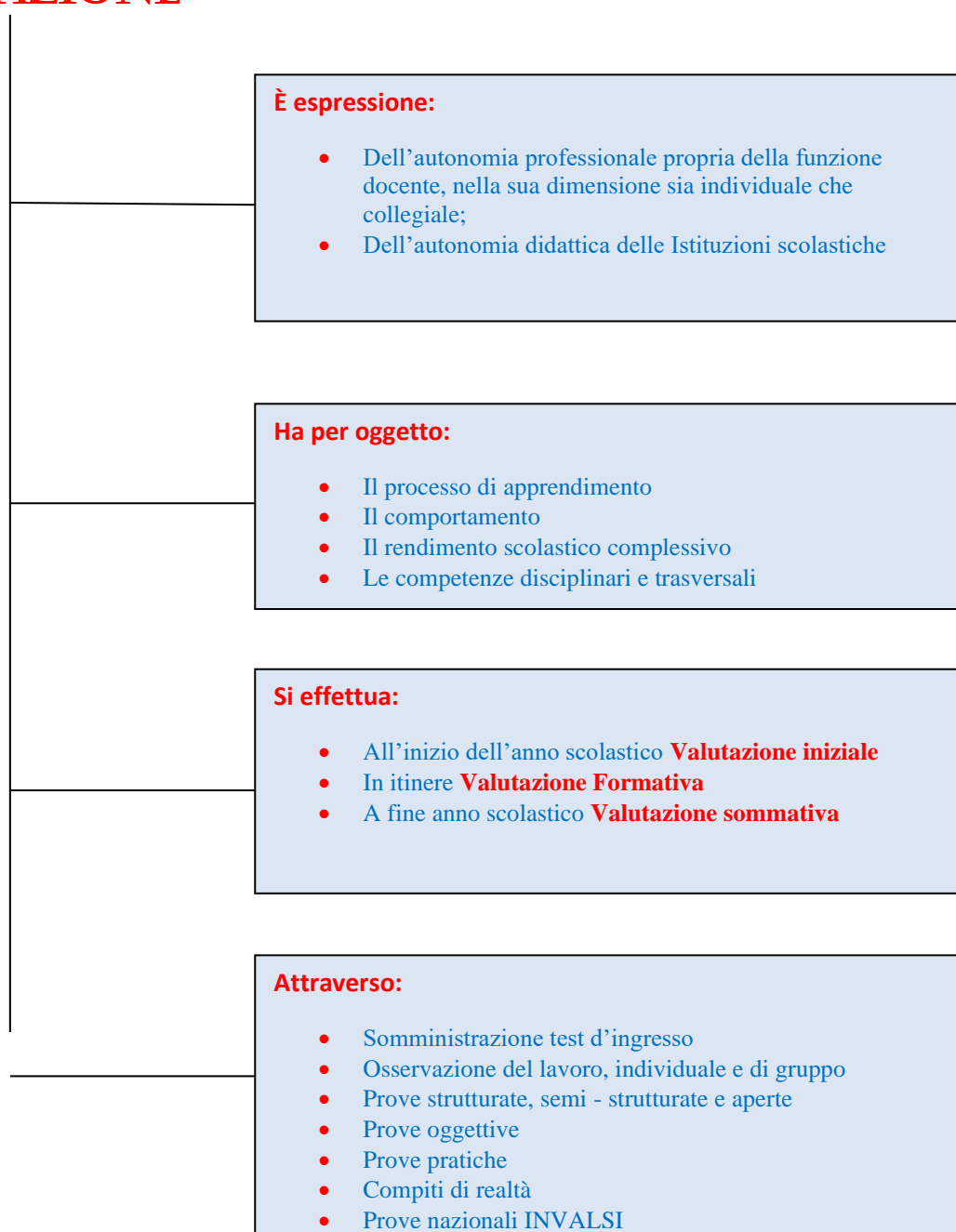
	<ul style="list-style-type: none"><li>• È in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico;</li><li>• È in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo;</li><li>• Deve ancora acquisire un accettabile metodo di studio</li></ul>
--	--

## LA VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto, che è scuola di formazione, **la valutazione** non può essere uno strumento selettivo, ma funzionale al miglioramento dell'azione educativa e didattica e alla promozione del pieno successo formativo della persona.

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle condotte a termine ed assume quindi una preminente funzione formativa.

## LA VALUTAZIONE



## CRITERI ISCRIZIONE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE AI PLESSI DEGLI ALUNNI

Prioritariamente saranno assegnati nel plesso richiesto gli alunni che:

1. Hanno altri fratelli che frequenteranno lo stesso plesso l'a.s. 2019/2020;
2. Risiedono nella zona di pertinenza del plesso richiesto, come da planimetria allegata;
3. I loro genitori dichiarino che, per comprovate e motivate esigenze, i bambini/e saranno accompagnati/e e prelevati/e per tutto l'anno, da un familiare residente nella zona di pertinenza del plesso.

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE AI PLESSI DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI

I bambini "anticipatari", fermo restando le condizioni sopra esposte, saranno assegnati al plesso richiesto tenendo conto degli stessi criteri per gli alunni che compiono i tre anni entro il 31 dicembre 2019.

### SCUOLA PRIMARIA

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE AI PLESSI DEGLI ALUNNI

Prioritariamente saranno assegnati nel plesso richiesto gli alunni:

- aventi altri fratelli che frequenteranno lo stesso plesso l'a.s. 2019/2020;
- che risiedono nella zona di pertinenza del plesso richiesto, come da planimetria allegata;
- i cui genitori dichiarino che, per comprovate e motivate esigenze, i bambini/e saranno accompagnati/e per tutto l'anno, da un componente della famiglia residente nella zona di pertinenza del plesso.

### SCUOLA SECONDARIA

#### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi prime della Scuola Secondaria saranno formate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Fasce di livello;
2. Equa distribuzione di maschi e femmine;
3. Equo numero di alunni per classe;
4. Richiesta delle famiglie (compagno/a).

Gli studenti del corso musicale saranno distribuiti nelle classi prime.

## PROVE INVALSI

### PROVE INVALSI 2020

- Non fanno più parte dell'esame;
- All'Italiano e alla Matematica si aggiunge l'Inglese;
- Le prove si svolgono al computer nel mese prestabilito dal Ministero;
- La partecipazione è requisito di accesso all'esame;
- L'esito non incide sul voto di ammissione all'esame;
- L'esito non incide sul voto finale di esame.

### ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### IL NUOVO ESAME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“più valore al percorso di studio”

- **4 PROVE:** Italiano –Matematica – Lingue straniere (unico voto) – Colloquio
- **LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE** diventano oggetto del colloquio
- **LE PROVE INVALSI** si svolgono ad aprile e **sono requisito di accesso all'Esame di Stato**
- **LE NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE METTONO AL CENTRO L'INTERO PROCESSO FORMATIVO E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO** al fine di dare più valore al percorso fatto dagli studenti nei 3 anni di Scuola Secondaria di primo grado

### CRITERI

#### CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

L'alunno può essere ammesso all'esame se:

- **ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$**  del monte ore annuale (salvo deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti);
- **non ha subito sanzioni disciplinari** che comportano la non ammissione all'esame;
- **ha partecipato alle Prove INVALSI ministeriali** di Italiano, Matematica e Inglese;
- **il Consiglio di Classe**, in caso di una o più insufficienze, **ne delibera, a maggioranza e con adeguate motivazioni, l'ammissione.**

#### CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva se:

- **ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$**  del monte ore annuale (salvo deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti);
- **il Consiglio di Classe**, in caso di una o più insufficienze, **ne delibera, a maggioranza e con adeguate motivazioni, l'ammissione.**

### VOTO DI AMMISSIONE

#### VOTO DI AMMISSIONE ESAMI CONCLUSIVI

- Viene espresso in decimi senza frazioni decimali;
- Partecipa alla determinazione del voto finale nella misura del 50%.

#### CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

## ALL'ESAME DI STATO

### Il voto di ammissione scaturisce:

- Dalla media aritmetica dei voti di tutte le discipline, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel corso del triennio.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO - INDICATORI

- Aderenza alla traccia
- Ricchezza del contenuto
- Correttezza grammaticale
- Organicità e chiarezza
- Comprensione e sintesi (per la Tipologia C)

È consentito l'uso del dizionario di Italiano.

### PROVA SCRITTA DI LINGUE COMUNITARIE (INGLESE E FRANCESE) – INDICATORI

- Comprensione del testo
- Capacità di produzione
- Uso del lessico e correttezza grammaticale

È consentito l'uso dei dizionari di Inglese e Francese.

### PROVA SCRITTA DI MATEMATICA – INDICATORI

- Conoscenza acquisita
- Applicazione ed uso delle formule
- Risoluzione dei problemi
- Uso del linguaggio specifico

È consentito l'uso della calcolatrice.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

### COLLOQUIO ESAME – INDICATORI

- Conoscenze acquisite
- Capacità di organizzazione, rielaborazione e correlazione dei contenuti
- Capacità di argomentazione
- Competenze di Cittadinanza e Costituzione
- Prova pratica di strumento (per gli alunni del Corso Musicale)

### CRITERI ESAME ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- Per lo svolgimento delle prove scritte e per la conduzione del colloquio, gli indicatori vengono esplicitati nelle singole relazioni finali coordinate presentate dai Vicepresidenti delle Sottocommissioni

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE

- Ammissione all'esame con voto non inferiore a 10/10
- Voto finale, risultante dalla media tra il voto di ammissione e la media delle prove scritte e del colloquio, pari a 10
- Colloquio eccellente ed originale, che dimostri padronanza degli argomenti svolti, chiarezza e correttezza espositiva, capacità di collegamento tra le varie discipline
- Unanimità della Commissione

Durante le prove scritte sarà assolutamente vietato l'uso di telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi multimediali simili. Le prove scritte di Inglese e Francese sono valutate come prova unica attraverso l'attribuzione di un solo voto. A ciascuna prova (Italiano – Matematica – Lingue Comunitarie) è attribuito un voto unico espresso in decimi.

## VOTO ESAME

### VOTO ESAME CONCLUSIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DELL'ESAME

- **Voto della prova di Italiano;**
- **Voto della prova di Matematica;**
- **Voto della prova di lingue straniere (la prova è unica, distinta in due diverse sezioni);**
- **Voto del colloquio orale multidisciplinare che valuterà:**
  1. **Il livello delle conoscenze acquisite;**
  2. **La capacità di argomentazione, risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo;**
  3. **Le competenze sulle questioni che riguardano Cittadinanza e Costituzione;**
  4. **La prova pratica di strumento (per gli alunni del Corso Musicale).**

## VOTO FINALE

#### IL VOTO FINALE E' IL RISULTATO FRA:

La media aritmetica

- del voto di ammissione
- del voto dell'esame

#### SE IL RISULTATO NON E' UN NUMERO INTERO:

- Il voto finale si arrotonda all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (Es: se si ottiene una media di 8,56, il voto finale sarà 9).

#### LA LODE VIENE ASSEGNATA SOLO SE:

- L'alunno ha raggiunto un punteggio di 10 decimi;
- L'alunno si è distinto nell'arco dei tre anni in particolari attività curriculari ed extracurriculari
- La Commissione di esame la approva all'unanimità.



## ANNOTAZIONI

Per tutti i progetti e le attività di potenziamento, le Funzioni Strumentali **PTOF** elaboreranno schede di monitoraggio e valutazione delle attività, al fine di rilevare i livelli di partenza, i progressi, i punti di forza e di debolezza e i traguardi raggiunti.

### Convenzioni con Associazioni o Enti

Il nostro Istituto stipula l'utilizzazione temporanea dei locali dell'Istituto forniti dall'Ente Locale competente che può essere concessa a terzi, per attività che riguardano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale e civile.

Il Dirigente Scolastico può sottoscrivere convenzioni con Associazioni o Enti per gli scopi sopradetti applicando il regolamento deliberato da Consiglio d'Istituto.

### DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

L'Istituto intraprenderà regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari sia extracurricolari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo:

- la pubblicazione di fotografie;
- immagini e video digitali sul sito web dell'Istituto;
- il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico;
- la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani on line o social media quali YouTube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'Istituto o da istituti partner in progetti congiunti.
- (ad esempio nel caso di progetti Erasmus).

Le immagini e i video verranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della protezione dei Dati Personali, cioè in atteggiamento positivo e con un chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati personali. Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei relativi dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'Istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei dati" accessibile dal sito web dell'Istituto.